

Manuale di Rendicontazione rev_3 Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014 "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche"

MANUALE DI RENDICONTAZIONE (REV_3)

Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e Regolamento Regionale n. 16 del 5 agosto 2019

PREMESSA.....	2
1. RICHIESTA DI VARIAZIONI PROGETTUALI (Rif. ART. 15).....	2
1.1 Condizioni, termini, modalità e contenuto	2
1.2 Esito valutazione	3
2. RICHIESTA DI EROGAZIONE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE (Rif. ART. 16).....	3
2.1 Termini, modalità e importo	3
2.2 Documenti.....	3
2.3 Caratteristiche della fideiussione	4
3. RICHIESTA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO E RENDICONTAZIONE (Rif. ARTT. 16 E 17)	5
3.1 Termini e modalità	5
3.2 Criteri di ammissibilità delle spese	5
3.3 Spese non ammissibili	6
3.4 Integrazioni	6
3.5 Documentazione	6
3.6 Decurtazioni operate alle spese rendicontate	8
3.7 Rideterminazione del contributo per scostamento dal bilancio preventivo:	9
4. MOTIVAZIONI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO (Rif. ART. 19)	9
4.1 Verifiche e controllo	10

Manuale di Rendicontazione rev_3 Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014 "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche"

PREMESSA

Il presente Manuale disciplina le modalità operative per la presentazione delle richieste di variazione progettuale, della quota di anticipazione del contributo e del saldo, nonché della rendicontazione, in attuazione del Regolamento regionale n. 16 del 5 agosto 2019.

Nel documento si farà riferimento a **MODELLI** di specifiche dichiarazioni o di documenti.

Tutte le comunicazioni ufficiali e la modulistica specifica che dovranno essere trasmessi tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo indicato nelle formali comunicazioni della struttura regionale competente. **I modelli saranno resi disponibili con le modalità indicate nella nota contenete l'atto di accettazione del contributo.**

Eventuali aggiornamenti al presente manuale saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione Cultura – spettacolo dal vivo.

A seguito della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio della Determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo (che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 13, comma 5) i beneficiari ricevono tramite PEC la **comunicazione di assegnazione del contributo** nella quale è resa nota anche la procedura per la presentazione delle variazioni progettuali (rif. art. 15). Gli stessi devono procedere **all'accettazione del contributo** entro **trenta giorni** dal ricevimento della PEC contenente l'apposito atto predisposto dalla Direzione competente. La mancata accettazione entro il suddetto termine comporta la decadenza dal contributo (rif. art. 14 comma 2).

1. RICHIESTA DI VARIAZIONI PROGETTUALI (Rif. ART. 15)

I soggetti beneficiari sono tenuti ad attenersi rigorosamente al progetto approvato e alle singole voci di spesa ammesse al contributo.

1.1 Condizioni, termini, modalità e contenuto

In conformità all'articolo 15, commi 2 e 3 del Regolamento regionale, le variazioni devono rispettare i seguenti requisiti:

Manuale di Rendicontazione rev_3 Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014 "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche"

- **Scadenza:** L'istanza deve essere inviata entro e non oltre **10 giorni** dalla comunicazione di assegnazione del contributo.
- **Modalità:** La richiesta (**MODELLO**) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato nelle formali comunicazioni della struttura regionale competente.
- **Contenuto:** Le modifiche previste devono essere dettagliatamente motivate e non devono alterare i requisiti di ammissibilità, congruità e finanziabilità del progetto originario presentato. **Non sono ammesse variazioni al costo complessivo.**

1.2 Esito valutazione

Successivamente alla valutazione delle istanze di variazione da parte della Commissione, la Direzione regionale competente ne comunica l'esito ai beneficiari, i quali devono procedere **all'accettazione del contributo nei termini indicati in Premessa** (Rif. Art. 14 comma 2). Nel caso di rigetto della richiesta di variazione, il soggetto beneficiario deve accettare il contributo impegnandosi a realizzare il progetto originario pena la decadenza dal contributo stesso, ovvero formalizzarne la rinuncia.

2. RICHIESTA DI EROGAZIONE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE (Rif. ART. 16)

2.1 Termini, modalità e importo

- **Scadenza:** La richiesta deve essere inviata entro **30 giorni** dall'accettazione del contributo.
- **Modalità:** La richiesta (**MODELLO**) sottoscritta dal rappresentante legale deve essere inviata via PEC all'indirizzo indicato nelle formali comunicazioni della struttura regionale competente.
- **Importo:** Anticipazione fino al **60%** del contributo assegnato.

La richiesta di erogazione dell'anticipo non potrà essere presa in considerazione qualora compiuta successivamente alla scadenza sopra citata.

2.2 Documenti

Alla richiesta di anticipazione deve essere allegata nei casi seguenti:

Manuale di Rendicontazione rev_3 Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014 "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche"

1. **garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa** obbligatoria per i soggetti che:

- Non abbiano ricevuto contributi ai sensi della L.R. 15/2014 nell'annualità precedente;
- Abbiano subito provvedimenti di revoca o decadenza dai medesimi contributi;

I Comuni gli Istituti Scolastici ed Enti Pubblici sono esonerati dalla presentazione della fideiussione;

2. **atto di approvazione del progetto da parte dell'organo competente** obbligatorio per I Comuni gli Istituti Scolastici e gli Enti Pubblici

2.3 Caratteristiche della fideiussione

- Garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa (**MODELLO**) a prima richiesta (a copertura dell'intero importo dell'anticipazione) rilasciata da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o iscritti negli elenchi IVASS (art. 13 D. Lgs. n. 385/1993 e L. 348/1982).
- Compilata su carta intestata dell'istituto, recante timbro e firma sia dell'ente emittente sia del contraente, anche per le clausole vessatorie (artt. 1341 e 1342 c.c.).
- Contenente gli estremi esatti della determinazione di assegnazione, l'importo garantito e i dati anagrafici dell'Agente, Procuratore o Dirigente bancario abilitato.
- Nel caso di polizze rilasciate da compagnie di assicurazione, dovrà essere compilata da parte dell'Agente assicurativo che rilascia la polizza, regolarmente iscritto al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI) o negli elenchi annessi al medesimo registro, **una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (MODELLO)**, volta a specificare che l'importo garantito rientra nei limiti stabiliti dal contratto di agenzia per la stipula di polizze fideiussorie con la società assicuratrice.
- Nel caso di fideiussione bancaria. Il testo riportato nel **MODELLO** andrà opportunamente adattato.
- Trasmessa via PEC all'indirizzo indicato nelle formali comunicazioni della struttura regionale competente unitamente alla richiesta di anticipazione. In caso di fideiussione sottoscritta con firma autografa, l'originale dovrà essere trasmesso mediante raccomandata A/R.

Manuale di Rendicontazione rev_3 Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014 "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche"

3. RICHIESTA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO E RENDICONTAZIONE (Rif. ARTT. 16 E 17)

L'erogazione del saldo è subordinata al completo svolgimento dell'attività progettuale e alla verifica di congruenza delle spese rendicontate.

3.1 Termini e modalità

- **Scadenza:** La richiesta di erogazione a titolo di saldo e la rendicontazione devono essere presentate entro e non oltre il **30 marzo dell'annualità successiva** a quella per la quale è stato concesso il contributo, pena la revoca del contributo concesso.
- **Modalità:** La richiesta (**MODELLO**) deve essere trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato nelle formali comunicazioni della struttura regionale competente.
- **Integrazione Pagamenti:** **31 luglio** dell'anno successivo (Termine solo per l'invio delle quietanze di pagamento non ancora disponibili al 30 marzo).

3.2 Criteri di ammissibilità delle spese

Le spese devono rispondere ai seguenti requisiti generali:

- **Pertinenza e Imputabilità:** Correlazione diretta o indiretta al progetto.
- **Effettività e Registrazione:** Realmente sostenute del soggetto beneficiario e contabilizzate a norma di legge.
- **Competenza Temporale:** sostenute nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto.
- **Giustificazione Contabile:** Comprovate da fatture quietanzate o documenti equivalenti. Per le spese di ospitalità anticipate da terzi, dovrà essere predisposta un'apposita nota spese, corredata dei relativi giustificativi, quali fatture, ricevute o altra documentazione comprovante la spesa sostenuta.
- **Tracciabilità dei Pagamenti:** Eseguiti tramite conto/i corrente/i con strumenti tracciabili (bonifici, carte, strumenti elettronici).
 - **Eccezione Contanti:** Ammessi solo per importi unitari inferiori a € 500,00, con ricevuta/fattura intestata, liberatoria e registrazione contabile. Eventuali pagamenti in contanti (nei limiti consentiti dalla normativa vigente) effettuati

Manuale di Rendicontazione rev_3 Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014 "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche"

antecedentemente alla data di pubblicazione della graduatoria, possono essere ritenuti ammissibili solo se attestati da liberatoria del creditore.

- **Spese del Personale:** Sempre escluse dal pagamento in contanti (L. 205/2017).
- **Conformità al Bilancio:**
 - Rientranti nei limiti previsti dal bilancio preventivo approvato.
 - Riconducibili alle voci di spesa indicate nel bilancio preventivo.

Non sono ammessi gli scontrini fiscali

3.3 Spese non ammissibili

Non sono in alcun caso ammissibili:

1. Interessi debitori, commissioni bancarie e oneri finanziari.
2. Sanzioni, penali, ammende e spese per controversie legali o notarili.
3. Acquisto di attrezzature, mobili e veicoli.
4. Noleggio di mobili, veicoli o attrezzature non strettamente pertinenti.
5. Imposte e tasse.
6. IVA, qualora recuperabile dal beneficiario.
7. Spese condominiali.

3.4 Integrazioni

L'Amministrazione ha facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. **Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse.**

3.5 Documentazione

La rendicontazione deve comprendere i seguenti documenti:

1. **Richiesta di erogazione di saldo (MODELLO)**, firmata digitalmente dal legale rappresentante, attestante la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto approvato e la corrispondente quota di contributo richiesta.

Manuale di Rendicontazione rev_3 Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014 "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche"

2. **Dichiarazione del mantenimento dei requisiti e degli elementi di qualità indicizzata (MODELLO)** resa ai sensi del DPR 445/2000 art 47, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante.
3. **Prospetto riepilogativo delle spese (MODELLO)** suddiviso nelle macro-voci di bilancio compilato in ogni parte in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante e in formato excel. Nei prospetti dovranno essere elencate tutte le spese sostenute per il progetto (comprese quelle non ancora pagate alla data del 30 marzo, per le quali comunque deve già essere stata emessa la relativa fattura o altro giustificativo di spesa). Non saranno prese in considerazione eventuali spese aggiunte successivamente rispetto al prospetto presentato **entro il 30 marzo**.
4. **Dettaglio costi del personale (MODELLO)** a firma del Legale Rappresentante.
5. **Bilancio consuntivo (MODELLO)** (le voci di spesa e gli eventuali massimali consentiti sono gli stessi del bilancio preventivo- salvo quanto specificato al punto 13.
6. **Verbale di approvazione del bilancio consuntivo in copia conforme all'originale:**
 - a. Soggetti Privati: Copia conforme del verbale dell'organo competente.
 - b. Soggetti Pubblici: Delibera/Determinazione di approvazione del rendiconto contenente l'elenco dei mandati di pagamento.
7. **Certificazione del Revisore contabile firmata digitalmente (obbligatoria per i soggetti privati) (MODELLO).** I soggetti privati devono far certificare la rendicontazione da un Revisore Legale dei Conti terzo e indipendente. Il revisore attesterà la regolarità delle spese tramite apposito modello. Per i pagamenti saldati entro il 31 luglio, il revisore rilascerà un'integrazione alla certificazione. Le spese relative al Revisore contabile potranno essere rendicontate nella specifica voce tra i "costi del personale". La fattura del Revisore, come ogni altro giustificativo di spesa, dovrà essere emessa entro la data di trasmissione della rendicontazione, quindi entro il 30 marzo.
8. **Giustificativi delle entrate.**
9. **Notifiche della concessione** o graduatorie da cui si evincano i contributi concessi da enti pubblici.
10. **Documentazione SIAE** (mod. C1, fatture).
11. **Materiale promozionale** utilizzato per il progetto ed eventuale rassegna stampa, su supporto digitale utilizzabile in ambiente Windows. Ai sensi dell'art. 20 L.R. 16/1996 le pubblicazioni, le stampe, il materiale di comunicazione e promozionale e quant'altro riferito al progetto finanziato, dovranno riportare in modo evidente la dicitura "Regione Lazio", con inserimento del logo regionale disponibile sul sito www.regione.lazio.it –

Manuale di Rendicontazione rev_3 Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014 "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche"

home – la regione - identità visiva, a partire dalla data di notifica della concessione del contributo.

12. **Relazione artistica conclusiva (MODELLO)** relativa al completamento del progetto, agli obiettivi raggiunti ed a quanto altro eventualmente previsto nella nota di accettazione del contributo, completa di cronoprogramma, firmata dal Legale Rappresentante.
13. **Relazione finanziaria (MODELLO)** firmata dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario che motivi eventuali scostamenti delle singole voci di costo e di entrate rispetto al bilancio preventivo approvato. Si ricorda che in presenza di scostamento tra il bilancio preventivo e quello consuntivo si applicherà quanto previsto dall'art. 17 commi 6 e 7 del Regolamento.
14. **Documentazione fotografica/filmografica dell'evento;**
15. **Scheda della qualità indicizzata (MODELLO)** compilata a consuntivo.
16. **Scheda del personale (MODELLO)** compilata a consuntivo.
17. **Dichiarazione (MODELLO)** rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di aver ottemperato agli obblighi previsti dai commi 125 e 126 dell'articolo 1 della L. 124/2017.
18. **Dichiarazione (MODELLO)** rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di autorizzazione all'utilizzo delle immagini.

Le fatture o gli altri documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario e debbono riportare il codice CUP, a partire dalla data in cui lo stesso viene comunicato; Finestra temporale: le fatture, notule e buste paga devono recare data compresa tra il **1° gennaio e il 30 marzo dell'annualità successiva** a quella per la quale è stato concesso il contributo.

3.6 Decurtazioni operate alle spese rendicontate

La struttura regionale provvederà a decurtare le spese nei seguenti casi:

- Inammissibilità normativa o mancanza di tracciabilità.

Manuale di Rendicontazione rev_3 Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014 "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche"

- Spese riferite ad attività non previste o non autorizzate.
- Documenti emessi fuori dai termini temporali consentiti dalla normativa vigente e dal presente manuale.
- Voci di costo non presenti nel bilancio preventivo.

3.7 Rideterminazione del contributo per scostamento dal bilancio preventivo:

- Riduzione compresa tra il **20% e il 50%**: Il contributo viene ridotto proporzionalmente.
- Riduzione superiore al **50%**: Comporta la decadenza totale dal contributo (Rif. art. 17, c. 6).

In caso di contestazioni o decurtazioni, il beneficiario ha 10 giorni perentori di tempo per presentare osservazioni (L. 241/90).

4. MOTIVAZIONI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO (Rif. ART. 19)

Il contributo concesso sarà revocato nei seguenti casi:

1. qualora sia accertato il mancato rispetto dei requisiti e delle condizioni minime previste dal Regolamento regionale n. 16/2019;
2. qualora in sede di rendicontazione sia accertata una diminuzione delle uscite superiore al 50% rispetto al bilancio presentato in sede di domanda, ai sensi dell'art. 17, comma 6;
3. qualora, a seguito di scostamenti nella realizzazione del progetto, sia necessaria una rideterminazione del punteggio e questo risulti inferiore alla soglia definita per la concessione del contributo ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del Regolamento regionale n.16/2019;
4. non siano ottemperati gli obblighi di comunicazione di cui alla l.r. n. 16/1996 art. 20;
5. Se, in fase di rendicontazione, vengono rilevate modifiche al progetto non autorizzate che riguardano aspetti della qualità artistica o indicizzata (e non solo il costo totale), le spese relative alle attività modificate possono non essere riconosciute. Nei casi più gravi, può essere revocato l'intero contributo (Rif. Art. 17 comma 7)
6. il progetto non risulti concluso entro i termini previsti e/o non sia stata presentata, entro il 30 marzo, la relativa rendicontazione corredata da quanto previsto nel presente manuale.
7. Qualora le dichiarazioni presentate dai beneficiari e/o dal Revisore contabile dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero.

Manuale di Rendicontazione rev_3 Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014 "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche"

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca non previsti al comma precedente, con particolare riguardo a gravi irregolarità o violazioni di legge, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. La revoca o la decadenza determinano l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate degli interessi legali. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Lazio si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

4.1 Verifiche e controllo

La Regione Lazio si riserva la facoltà di effettuare controlli e ispezioni (amministrative, tecniche e contabili) presso le sedi del beneficiario nei 2 anni successivi all'assegnazione del contributo per verificare la veridicità di quanto rendicontato.